



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 17/02/2014

Articoli pubblicati dal 15/02/2014 al 17/02/2014

CAMPUS APERTO A CHI NNN STUDIA

Alla Liuc familiari di malati, forze dell'ordine e lavoratori di Expo

Campus aperto a chi non studia

Alla Liuc familiari di malati, forze dell'ordine e lavoratori di Expo

CASTELLANZA - Forze dell'ordine, dipendenti statali, familiari di degen- ti dei centri ospedalieri e lavoratori temporanei conviveranno con gli stu- denti nel campus dell' Università Carlo Cattaneo Liuc: gli alloggi della struttura residenziale saranno aperti a persone esterne all'ateneo sotto una nuova gestione.

E' quanto previsto da un accordo fra Regione Lombardia, Università e Comune: tutti enti che negli ultimi anni si sono seduti al tavolo per affrontare la spinosa questione del bilancio in rosso del campus, dove molti appartamenti sono rimasti sfitti. Ebbene, dal confronto è emersa la necessità - più che l'opportunità - di affittarli anche a residenti non universitari che hanno l'esigenza di vivere provvisoriamente in case a basso costo.

Proprio nei giorni scorsi la giunta di **Fabrizio Farisoglio** ha approvato la delibera che avvia il "Procedimento di variante al Piano di governo del territorio per l'ampliamento della residenza universitaria".

NUOVO GESTORE - A monte di questa novità ci sono i problemi finan-



Il campus di Castellanza che accoglie per il momento solo gli studenti universitari (foto Blitz)

ziari della vecchia gestione della struttura, che aveva portato gli enti locali a una riflessione su come far tornare in positivo i bil-

A monte della novità i problemi finanziari del gestore precedente

lanci pur lasciando la destinazione di campus per studenti della Liuc. Essendo la residenza sovradimensionata rispetto alle effettive esigenze degli universitari, infatti, era importante estenderla alla locazione esterna: in caso contrario si sarebbe rischiato il crack finanziario. «Ini-

zialmente era stato ipotizzato di coinvolgere l'Azienda per l'edilizia residenziale di Milano - ricorda l'assessore al Territorio **Maurizio Frigoli** - L'idea era di aprire il campus anche a forze dell'ordine e dipendenti della pubblica amministrazione, con un filtro molto severo da parte del gestore ovviamente. I successivi incontri e trattative, tuttavia, hanno portato a escludere l'Aler».

Si è optato, infatti, per una nuova società costituita da Iniziativa Universitaria 1991 S.p.A. e Gestione Residenza Pomini S.r.l., che hanno chiesto

la variante al Pgt concessa dall'amministrazione in carica. Si spera così di raggiungere quell'equilibrio economico che consentirà di recuperare la perdita finanziaria dei mutui accesi a suo tempo.

EXPO E RESIDENZA - Il progetto è stato portato avanti anche considerando una direttiva della Regione Lombardia, che ha chiesto di aprire le residenze universitarie al personale di Expo 2015. Eb-

bene, quella di Castellanza avrà un ruolo importante nell'ambito di questo evento, perché ospiterà per l'appunto i lavoratori (per lo più giovani) inseriti nel contesto della esposizione internazionale. Il che porterà senza dubbio risvolti positivi sul fronte dell'economia della città.

«La variante al Pgt che consentirà l'attuazione del progetto è quasi automatica - fa sapere l'assessore Frigoli - Non saranno tempi lunghi, proprio per consentire che la nuova residenza entri in funzione quanto prima». L'apertura del campus a soggetti esterni rispecchia l'articolo 14 del decreto legislativo del 29 marzo 2012 n. 68, il quale prevede: "Per un utilizzo più efficiente delle strutture residenziali universitarie è data facoltà al gestore di destinare pos-

Nasce una società che accoglie le ultime direttive di Regione Lombardia

sti in alloggi anche a soggetti diversi dagli studenti universitari, ferma restando la prevalenza di quest'ultimi". Su tale scorta Regione Lombardia aveva promosso un Accordo di Programma il cui epilogo è l'iniziativa che sta andando in porto.

Stefano Di Maria

MAZZUCCO SI RIBELLA: "IO NON SONO RIMASTO SOLO"

L'esponente della lista Pro-Muovere castellanza contesta il sindaco Farisoglio: più compatti noi dei partiti

Mazzucco si ribella: «Io non sono rimasto solo»

L'esponente della lista Pro-Muovere contesta il sindaco Farisoglio: più compatti noi dei partiti

CASTELLANZA - «Matteo Mazzucco è stato lasciato solo dal suo gruppo». Proprio non è andata giù, al consigliere ed ex-candidato sindaco di Pro-Muovere Castellanza, questa affermazione del primo cittadino **Fabrizio Farisoglio**. Rilasciata alla *Prealpina* in una recente intervista politica sul modo di fare opposizione delle minoranze, la considerazione non poteva che suscitare la reazione di Mazzucco: «E' vero che ho perso di vista alcune persone del mio schieramento, ma doveva essere messo in conto», ribatte. «E' in parte fisiologico, per chiunque, perdere qualcuno per strada, soprattutto per chi è all'opposizione e non è un politico di professione. Forse risalta di più nella mia lista perché in campagna elettorale abbiamo dimostrato di esse-

re molto uniti». Il consigliere tiene quindi a chiarire che, se i rapporti della maggioranza con Pro-Muovere sono stati prettamente con la sua figura, «dipende dall'organizzazione politica e dai regolamenti del consiglio, delle commissioni e dei tavoli tecnici, non dal fatto che sono stato lasciato solo. Pro-Muovere Castellanza vive e cerca, al suo interno, di riflettere e trovare soluzioni per la nostra città. Non è necessario apparire, magari parlandosi addosso come spesso accade durante le sedute consiliari tra primedonne, per fare buona politica. E non apparire non significa fare da spettatori». Lo dimostra il fatto che diversi attivisti della lista sono impegnati in vari ambiti, «spinti dalla passione per la città e senza interessi di bottega da difendere».

Sulla polemica intervengono proprio gli esponenti di Pro-Muovere che fiancheggiano il loro esponente consiliare: «Questi anni ci hanno permesso di fare esperienza e ci aiuteranno a fare sempre meglio. Abbiamo cercato il dialogo e mantenuto il rispetto dell'altro. Così abbiamo anche vissuto fortemente il disagio di certi atteggiamenti in consiglio comunale. La nostra non è mai stata opposizione per partito preso». Di qui la conclusione: «Il nostro movimento c'è e continua ad esistere. Non possiamo contare su potenti mezzi tecnici, né su un'organizzazione complessa come quella dei partiti, eppure la voglia di rendere la nostra città vivibile ci fa resistere nonostante le difficoltà e ci spinge a continuare».

S.D.M.

pubblicato il 15/02/2014 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

B2 femminile

CASTELLANZA, NON SBAGLIARE. BODIO, MISSIONE COLLEGNO

B2 FEMMINILE

Castellanza, non sbagliare Bodio, missione Collegno

(fil.ca.) - Parlare di conto alla rovescia verso la promozione è esagerato ma certo il successo di sabato contro Vercelli, coinciso con la contemporanea sconfitta di Collegno a Bodio che ha dilatato il vantaggio in classifica a quattro punti, ha dato una bella scossa alla classifica di Castellanza (Zingaro nella foto red), attesa oggi dalla delicata trasferta di Borgaro Torinese contro un Lanzo pericoloso che, tra le mura amiche, è già stato capace di piegare Vigevano (fischio d'inizio alle 21) e che avrà sicuramente il dente avvelenato dopo la scoppola rimediata all'andata (0-3 con parziali persi a 10, 12 e 13). Trasferta piemontese tutt'altro che agevole anche per la Fim Group Bodio, rivitalizzata dall'impresa di sabato contro Collegno ed attesa dallo scontro diretto contro il Galliate dell'ex Legnano Alessandro Mazza (ore 21).



La classifica delle novaresi è pericolante ma il sestetto è di tutto rispetto (Siega, Morandi, Ubezio) e sottovalutarle sarebbe un errore imperdonabile anche perché uscire con i tre punti dal PalaMazzini vorrebbe dire mettere una grossa ipoteca sulla salvezza e soprattutto dare continuità proprio al "numero" di settimana scorsa. Chi, invece, crede sempre meno alla salvezza - distante 8 punti - è Cislago che alle 21 ospita il temibile Vigevano con la mente libera di chi non avrà nulla da perdere e soprattutto col chiaro intento di "testare" le giovani in vista delle finali giovanili.

pubblicato il 15/02/2014 a pag. 41; autore: fil.ca.

TUTTI DI CORSA SUL FIUME

Aranciolona - Le bellezze della Valle grazie all'iniziativa P&C

Tutti di corsa sul fiume

ARANCIOLONA *Le bellezze della Valle grazie all'iniziativa P&C*

VALLE OLONA – Sono sufficienti scarpe da corsa e voglia di stare insieme per ammirare le bellezze della Valle Olona: oggi sono chiamati a raccolta gli amanti di corsa, camminate e podisti esperti ma anche nuovi appassionati per partecipare all'AranciOlona che quest'anno cresce con la prima 22 km della Valmorea – Memorial **Mamo Graziani**, corsa competitiva omologata Uisp e cronometrata Otc. La manifestazione è organizzata dall'associazione Podismo & Cazzeggio guidata da **Domenico Benevento**: il via è fissato questa mattina dalle 8 alle 9 per AranciOlona con tre percorsi da 6, 13 e 18 chilometri mentre per la 22 chilometri si parte alle 9.30. Il punto di partenza e arrivo è il centro sportivo del Gerbone: sono attese oltre 2mila presenze, già 1.400 persone si sono iscritte via mail. Media partner dell'iniziativa è *La Prealpina* e oggi saranno messe a disposizione 1.200 copie del giornale.

L'associazione Podismo & Cazzeggio oggi sarà al lavoro dall'alba: in tutto sono 130 i volontari che renderanno possibile l'evento sportivo più importante della Valle Olona. E proprio Benevento, ieri pomeriggio, in sella alla sua bicicletta ha effet-



Di corsa o in marcia: l'importante è esserci. L'AranciOlona chiama a raccolta tutti (foto Archivio)

tuato l'ultimo giro di ricognizione sul percorso e racconta l'importanza dell'evento. «Crediamo che questa manifestazione vada ben oltre la valenza sportiva che noi tutti apprezziamo – spiega – ma ha un valore culturale e sociale di grande potenzialità. Quando diciamo che la Valle Olona è da tutelare è un'affermazione supportata dal fatto che noi viviamo il territorio: corriamo e lo rendiamo vivo e fruibile. La pista ciclopedonale è bellissima e in mezzo al verde,

anche il nostro primo memorial si snoda su 17 chilometri di sentiero boschivo, solo 6 chilometri sono sull'asfalto». AranciOlona è strettamente collegata alle vicende del fiume: correndo i podisti molte volte diventano anche sentinelle del territorio come sottolinea il presidente dell'associazione podistica: «Lo scorso anno l'indecente stato del fiume fu un vero scandalo: schiuma alta e mal odorante. Persone arrivate da tutta la regione, dal Piemonte

e dalla Svizzera videro lo scempio. Quest'anno la situazione è migliorata, forse anche per via di tutta questa pioggia. Ma il dato oggettivo è legato al fatto che si abbia diritto a pretendere che il fiume venga depurato nel modo corretto e il dibattito è sempre aperto». Il percorso si snoda lungo la ciclopedonale e in questi anni ha vissuto anche tutta la questione Pedemontana: «Dobbiamo ammettere che Pedemontana ci ha sempre permesso il passaggio in si-

curezza, aprendoci la strada e pulendo appositamente per noi. Detto ciò, il discorso è ampio e tocca la quotidianità di chi come noi vive la Valle: abbiamo una ciclopedonale bellissima che però manca di manutenzione. Ora abbiamo un ponticello chiuso da mesi a Fagnano Olona – non tocca il tragitto – ma inficia il percorso di chi quotidianamente percorre la ciclopedonale. Inoltre spostandoci a Cairate abbiamo dovuto deviare il percorso nella zona di Cascina Gatti e abbiamo trovato il degrado totale: tanto da dover pulire per giorni per rendere accettabile il percorso. Insomma c'è sempre tanto da fare».

E pensando a valorizzare questo percorso ormai diventato di valenza provinciale anche grazie all'evento podistico Benevento consiglia corse e camminate a occhi aperti: «Gli scorci sono molto belli, a volte non sembra neppure di essere in Valle Olona. Ci sono esempi che cito sempre con piacere come l'approdo dei Calimali a Fagnano, ma lungo il percorso c'è molto verde, ci sono giochi d'acqua e anche la fauna ha il suo movimento». E chi corre sicuramente non si farà fermare dalla pioggia (dovesse scendere).

Veronica Deriu

pubblicato il 16/02/2014 a pag. 28; autore: Veronica Deriu

SOSTA A PAGAMENTO, BAGARRE IN AULA

"La giunta non può decidere da sola aree e tariffe". Il sindaco: polemiche sul nulla

Sosta a pagamento, bagarre in aula

«La giunta non può decidere da sola aree e tariffe». Il sindaco: polemica sul nulla

CASTELLANZA - E' giusto o sbagliato che la giunta decida in piena autonomia quali aree destinare alla sosta a pagamento e, soprattutto, le tariffe dei parchimetri? E' su questo interrogativo che, nel consiglio comunale di venerdì, è scaturita l'ennesima disputa politica.

Era scontato che la discussione del Piano generale del traffico urbano avrebbe provocato scintille sul fronte della nuova regolamentazione della sosta. Anche se i dettagli di questa operazione non sono ancora noti, in quanto devono essere decisi in un secondo tempo dall'esecutivo. Anzi, è proprio questa la ragione della querelle fra il sindaco **Fabrizio Farisoglio** e l'esponente di Impegno per la Città **Mino Caputo**. Quest'ultimo ha contestato quella che riteneva un'assurdità: «Ci state chiedendo di votare un piano al buio, perché sul fronte della sosta a pagamento non spiega e non dice nulla. Come possiamo dire come la pensiamo?». Ha anche criticato il fatto che sarà poi la giunta, in un secondo momento, a prendere certe decisioni: «Dovrebbero essere invece condivise in commissione con tutte le forze politiche, se non con i cittadini», ha detto senza mezzi termini il consigliere, esprimendo il timore che a rimetterci non saranno solo i forestieri, chi viene a

Castellanza per usufruire dei suoi servizi, ma pure i castellanzesi. A spalleggiarlo è stato **Gianni Bettoni** (Pd-Amiamo Castellanza), il quale ha messo in risalto che «in gioco ci sono le tasche della gente. Come potete decidere per conto vostro?». Il democratico ha quindi detto a chiare lettere come la pensa: «Se il problema è limitare la durata del-

le soste, basta incentivare il discorso orario: non servono le aree a pagamento». Il sindaco Farisoglio l'ha liquidata come «una polemica sul nulla: stiamo parlando di un piano di programmazione viabilistica e della sosta, che identifica criticità e metodologie generali di intervento - ha spiegato - A parte che le soste a pagamento sono state individuate in

modo molto residuale, non vedo cosa c'entri ancora la commissione una volta che il Piano sarà approvato. Ci sono precisi step di legge da seguire: al consiglio comunale spetta deliberare sugli indirizzi, alla giunta fare le scelte specifiche. Se poi queste scelte non piaceranno alla gente, potrà manifestarlo come meglio crede. Potremmo anche organizzare un'assemblea per comunicare le decisioni prese». Per niente d'accordo le opposizioni, secondo cui l'amministrazione non sta cercando la partecipazione. Contestato anche il fatto che, da dichiarazioni degli amministratori alla stampa, coi fondi delle soste a pagamento si vogliono recuperare i fondi delle manutenzioni dovute al traffico di attraversamento, cosa che invece non si evince dal documento programmatico. L'assessore alla Viabilità **Maurizio Frigoli** ha chiarito una volta per tutte la posizione dell'esecutivo: «Serviranno anche a questo ma è una scelta strategica più che di bilancio». Una cinquantina le proposte presentate dall'esperto di traffico **Franco Rabolini**, riunite in alcune osservazioni tutte bocciate. Non è passata nemmeno quella dei commercianti, preoccupati che le scelte operate possano danneggiare ulteriormente la categoria.

Stefano Di Maria



Bagarre in consiglio comunale sul piano di traffico urbano (foto Blitz)

pubblicato il 16/02/2014 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

L'ANALISI

Migliaia di veicoli al giorno verso università e cliniche

CASTELLANZA – (s.d.m.) Punto di partenza degli studi sul Piano generale del traffico urbano sono stati i flussi di attraversamento: migliaia i veicoli che ogni giorno passano da Castellanza perché diretti all'università, alle cliniche e ad altri servizi, oltre a quelli che percorrono le principali strade che fanno della città un crocevia tra il Varesotto e il Sempione. «Lo sforzo nel definire le strategie viabilistiche è stato di alleviare il peso di questo traffico sui residenti – ha spiegato durante la seduta civica l'ingegnere **Stefano Franco**, dello studio Ambiente e Territorio, incaricato del progetto – Pur continuando a garantire l'accessibilità, sono stati posti dei disincentivi come la sosta a pagamento e limiti di velocità tali da tutelare pedoni e ciclisti. Attraverso i sensi unici, inoltre, si conta di riuscire a scoraggiare gli automobilisti che usano i centri urbani come scorciatoie inducendoli a seguire strade alternative».

Franco ha comunque garantito che, seguendo le direttive dell'amministrazione, sono state scartate soluzioni drastiche cercando di equilibrare massima percorribilità, sicurezza, e fluidificazione del traffico.

Castellanza, essendo sotto i 30mila abitanti, non era obbligata a redigere il suo Pgtu ma Regione Lombardia, per la sua posizione strategica lungo l'asse del Sempione e per i flussi di attraversamento, l'ha inserita nella lista dei comuni che dovevano comunque munirsi di questo strumento di programmazione. Per garantire sia un migliore assetto viabilistico sia minore inquinamento.

pubblicato il 16/02/2014 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

CASTELLANZA, TRAFFICO E SOSTE. IL CONSIGLIO APPROVA IL PIANO

Castellanza, traffico e soste Il Consiglio approva il piano

Castellanza

Il consiglio comunale ha approvato il piano generale del traffico urbano e il piano particolareggiato della sosta. Lo ha fatto nel corso della seduta di venerdì sera dove si sono approvate anche le controdeduzioni alle cinque osservazioni al piano, presentate, tra gli altri, anche dal gruppo Impegno per la città e dal Comitato commercianti. Il piano

generale del traffico urbano è lo strumento di pianificazione del traffico finalizzato al miglioramento della circolazione e della sicurezza stradale, alla riduzione dell'inquinamento e al risparmio energetico.

Benchè esso sia obbligatorio per le città con più di 30mila abitanti, anche Castellanza ha dovuto dotarsi dello strumento per decisione della giunta regionale

in quanto la città si trova in una zona di grande traffico.

Il piano è allo studio dal 2007. «Non è uno strumento statico - ha affermato **Maurizio Frigoli**, assessore all'urbanistica - e ci ha fatto comprendere la situazione della città».

Grande attenzione è stata rivolta al consistente traffico di attraversamento che si snoda in particolare lungo viale Borri, via



Il sindaco **Fabrizio Farisoglio** in consiglio comunale

don Minzoni e via Matteotti. «Il nostro sforzo - ha dichiarato l'ing. **Stefano Franco** di Studio ambiente e territorio - è rivolto a preservare il centro urbano dai flussi solo di transito, cercando comunque di conciliare il massimo accesso al territorio».

Secondo **Romeo Caputo** (Impegno per la città) manca nel piano una valutazione dell'arredo urbano e, unitamente a **Giandomenico Bettoni** (Pd - Amiamo Castellanza), ha chiesto un confronto per quanto riguarda le singole scelte che verranno effettuate.

Il sindaco **Fabrizio Farisoglio** ha però fatto presente che compito del consiglio comunale è approvare lo strumento programmatico che fotografa la situazione di Castellanza e indica i possibili interventi di miglioramento, ma poi è la Giunta che sceglie quali specifiche azioni intraprendere.

«Allora si chiede un voto al buio - ha replicato Caputo - perchè non ci avete detto quali sono gli indirizzi e le regole che volete adottare. Diteci per esempio i criteri con cui farete pagare la sosta».

Ma anche in questo caso Farisoglio ha spiegato che i criteri per la regolamentazione, il pagamento o la durata della sosta non rientrano nella stesura del piano.

Al termine della discussione il piano è stato approvato: solo due gli astenuti, **Maria Grazia Ponti** di Impegno per la città (Caputo è andato via prima della votazione) e **Giandomenico Bettoni**. ■ **M.Poc.**

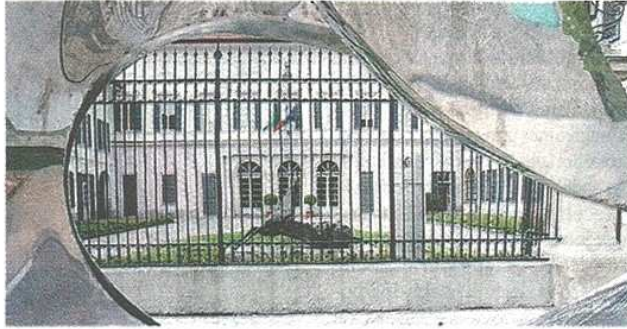
CASTELLANZA, RESTYLING IN VISTA. AL VIA I LAVORI DELLA NUOVA PIAZZA

Castellanza, restyling in vista Al via i lavori della nuova piazza

Castellanza

Iniziano oggi i lavori di riqualificazione di piazza San Bernardo. L'intervento conterà di tre fasi e avrà una durata complessiva di 45 giorni, tempo atmosferico permettendo. Durante tale periodo l'utilizzo dell'area come parcheggio sarà limitata, ad esclusione per i mezzi religiosi.

La prima fase dell'opera consisterà nell'abbattimento delle piante presenti sul sagrato della chiesa, pini marittimi che hanno causato il distacco della pavimentazione esistente. La seconda fase riguarderà invece l'allargamento della aiuole attualmente presenti con l'inserimento di alberi più idonei rispetto ai pini marittimi. La scelta è caduta sul *carpinus pyramidalis*. Successivamente il programma dei lavori prevede la sistemazione della piazza da un lato attraverso una sigillatura



Il municipio di Castellanza

di quelle parti di pavimento che sono ammalorate e dall'altro con l'inserimento di nuovi elementi di arredo urbano come panchine, cestini e dissuasori a scomparsa per limitare il traffico. La zona di Castegnate intorno alla chiesa di San Bernardo era stata già interessata dai lavori di riqualificazione stradale alcuni mesi fa. In particolare

era stata sistemata la carreggiata di via Papa Giovanni XXIII unitamente al parcheggio presente nella stessa strada. Oggetto di riqualificazione sono stati anche alcuni tratti di marciapiede a ridosso dei pini marittimi presenti, con la creazione di aiuole. Anche la segnaletica stradale aveva subito una modifica. ■ **Mariagiulia Porrello**

pubblicato il 17/02/2014 a pag. 24; autore: Mariagiulia Porrello

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 14/02/2014 a pag. web; autore: redazione

PITTURA A CONFRONTO A VILLA POMINI

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Incontro tra due generazioni nella mostra "Lontano, nel profondo" con opere di Ausilio Cattaneo e Armando Fattolini a cura di Manuela Ciriaco

<http://www3.varesenews.it/arte/pittura-a-confronto-a-villa-pomini-282169.html>

Pallavolo

pubbl. il 17/02/2014 a pag. web; autore: Eugenio Peralta

BUSTO E CASTELLANZA FESTEGGIANO AL TIE BREAK

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Super Mingardi trascina le biancorosse a Casale, mentre Orago non esce dalla crisi e resta sola all'ultimo posto. In B2 le "streghe" vincono di misura a Lanzo, Bodio espugna anche Galliate e scala la classifica

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=282316>



pubbl. il 14/02/2014 a pag. web; autore: non indicato

MULTIMEDICA CASTELLANZA: OK DEI LAVORATORI AL CONTRATTO DI SOLIDARIETÀ

Cronaca

<http://www.legnanonews.com/news/55/35355/>

pubbl. il 15/02/2014 a pag. web; autore: non indicato

AMIAQUE APRE UNO SPORTELLO A CASTELLANZA

Cronaca

<http://www.legnanonews.com/news/12/35366/>

pubbl. il 15/02/2014 a pag. web; autore: non indicato

PORTE APERTE AL WEEKEND DI SAN VALENTINO

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.legnanonews.com/news/4/35347/>



pubbl. il 12/02/2014 a pag. web; autore: Mauro Bianchini

A CASTELLANZA L'ARTE EMERGE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Mauro Bianchini visita per noi la mostra allestita a Castellanza, che vede affiancati i lavori di Ausilio Cattaneo e di Armando Fattolini.

http://www.artevarese.com/av/view/news.php?sys_tab=20012&sys_docid=10549



pubbl. il 17/02/2014 a pag. web; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

IL ROCK NEI RITRATTI D'AUTORE

16 Febbraio-2 Marzo

<http://www.valleolona.com/agenda/index.htm>